



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI - SETTORE GESTIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.4.0.-151**

L'anno 2016 il giorno 17 del mese di Novembre il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Settore Gestione Servizi Per L'Infanzia E La Scuola Dell'Obbligo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Indizione di una R.D.O. sul MEPA di CONSIP, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del D.Lgs. 50/2016, della fornitura di lampade portatili e trombe ad aria da utilizzare, nell'ambito delle misure di sicurezza e prevenzione, nelle operazioni di evacuazione dei bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia (lotto unico), con un periodo di validità contrattuale di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo preventivato di Euro 1.586,10, oltre I.V.A. – CIG Z661C0908A.

Adottata il 17/11/2016  
Esecutiva dal 23/11/2016

17/11/2016

GAGGERO ANGELA ILARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI - SETTORE GESTIONE SERVIZI PER  
L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.4.0.-151**

OGGETTO Indizione di una R.D.O. sul MEPA di CONSIP, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del D.Lgs. 50/2016, della fornitura di lampade portatili e trombe ad aria da utilizzare, nell'ambito delle misure di sicurezza e prevenzione, nelle operazioni di evacuazione dei bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia (lotto unico), con un periodo di validità contrattuale di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo preventivato di Euro 1.586,10, oltre I.V.A. – CIG ZA31BF3249.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006", limitatamente alle disposizioni ancora vigenti secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 9 dicembre 2008, ed in particolare l'art. 22, commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE inoltre:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18 maggio 2016 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2016/2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.123 del 23 giugno 2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016;

#### PREMESSO che:

- nell'ambito delle misure di prevenzione che il Comune deve adottare, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza, rientrano periodiche prove di evacuazione da eseguirsi presso le sedi dei servizi che il Comune eroga;
- in particolare, circa le prove di evacuazione che periodicamente vengono effettuate presso i nidi e le scuole dell'infanzia, occorre una dotazione di lampade portatili e trombe ad aria, quali strumenti visivi ed acustici facilmente individuabili da parte dei bambini;

#### CONSIDERATO

pertanto, indispensabile, procedere alla fornitura della strumentazione di cui sopra, meglio individuata all'art. 3 del documento "Condizioni particolari della R.d.O." allegato al presente provvedimento;

#### PRESO ATTO

che con atto datoriale, prot. n. 384926 del 16/11/2016 è stata nominata, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, R.U.P. della procedura di affidamento della fornitura in oggetto il Dirigente della Direzione Scuola e Politiche Giovanili, Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero;

#### VERIFICATO

che la fornitura occorrente:

- non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;
- risulta presente sul MEPA di CONSIP, il Bando di Abilitazione "PROMAS 114";

#### RITENUTO

di procedere all'affidamento della fornitura di lampade portatili ricaricabili e trombe ad aria con pompa manuale (lotto unico), con un periodo di validità contrattuale di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, invitando a partecipare almeno cinque operatori economici abilitati da CONSIP S.p.A. per il Bando "PROMAS 114", attraverso una R.d.O. – "Richiesta di Offerta" sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione di CONSIP S.P.A. (MEPA) e da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95, comma 4 - lettera b) del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo;

#### DATO ATTO

che la procedura di affidamento di cui sopra:

- è stata individuata in funzione dell'entità della spesa, inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 al di sotto della quale il vigente Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016) dispone, all'art. 36 comma 2 che fatta "... salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono ... a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- risponde ai principi, richiamati all'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, di:
  - ✓ economicità soprattutto in riferimento alla riduzione dei costi di gara per la stazione appaltante, nonché per l'operatore economico che, proprio grazie al risparmio sui costi di gara si trova, verosimilmente, nella condizione di offrire un prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione;
  - ✓ efficacia e tempestività in termini di riduzione dei tempi e semplificazione della procedura di scelta del contraente. I suddetti vantaggi risultano particolarmente significativi in riferimento alla specificità della fornitura in oggetto, che costituisce un supporto assai significativo circa la sicurezza dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni;
  - ✓ concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità attraverso l'espletamento di una procedura negoziata rivolta a più fornitori come meglio definito al successivo paragrafo;

#### DATO ATTO

altresì, che nonostante, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro il vigente Codice dei Contratti consenta l'affidamento diretto e sia disponibile sul MEPA anche lo strumento della trattativa diretta, si ritiene di procedere all'affidamento della fornitura mediante una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, invitando a partecipare almeno cinque operatori economici abilitati da CONSIP S.p.A. per il Bando "PROMAS 114", utilizzando lo strumento della R.d.O. che consente di invitare a presentare offerta, simultaneamente, più Imprese con conseguente opportunità per il Comune di affidare, in forza di una maggiore concorrenza, la fornitura alle condizioni più vantaggiose e nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. già richiamato in premessa del presente provvedimento;

#### VALUTATO:

- di stabilire che la R.d.O. (Richiesta di Offerta) e l'esecuzione della fornitura siano disciplinate dal documento "Condizioni particolari della R.d.O.", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché dai documenti richiamati nello stesso, di cui, in particolare, le Condizioni Generali di Fornitura poste da CONSIP S.p.A. relativamente al settore merceologico di cui trattasi ed il Capitolato Tecnico allegato al Bando "PROMAS 114" al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- di definire in Euro 1.586,10, esclusa I.V.A., l'importo complessivo massimo preventivato per la fornitura a lotto unico del caso e posto a base della R.d.O.;
- di assegnare la fornitura, ai sensi dell'art. 95 – comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo;
- di procedere alla verifica della congruità dell'offerta, di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, "... solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse..." come indicato dall'ANAC nel Comunicato del Presidente in data 05/10/2016;
- di assegnare la fornitura anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la verifica della congruità del prezzo di cui sopra e fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo della fornitura medesima;

#### RITENUTO

in funzione della modesta entità della spesa e della modalità di esecuzione della fornitura, consistente in una sola consegna, di prevedere negli atti di gara, a carico dell'Impresa aggiudicataria,

la corresponsione della cauzione definitiva, al fine di evitare un appesantimento della procedura di affidamento non giustificata dalla modesta entità e semplicità della presente fornitura, fermo restando che in caso di inadempienze nell'esecuzione della fornitura il Comune può sempre rivalersi all'atto del pagamento della fattura;

#### DATO ATTO

che negli atti di gara si è stabilito di assegnare la fornitura utilizzando il criterio del minor prezzo, poiché per detta fornitura, riguardando articoli presenti sul mercato con caratteristiche standardizzate, l'introduzione di ulteriori elementi qualitativi non arrecherebbe alcuna miglioria della fornitura;

#### DATO ATTO

altresì, ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, che negli atti di gara non è prevista la ripartizione della fornitura in più lotti funzionali o prestazionali, come definiti, rispettivamente, all'art. 3 comma 1 lettere qq) e ggggg) del D.Lgs. 50/2016 medesimo, poiché per le motivazioni indicate nel seguito, nella costituzione di un solo lotto unico non si ravvisano elementi ostativi ai fini della partecipazione alla procedura negoziata delle micro, piccole e medie imprese:

- negli atti di gara non sono stati previsti elementi di capacità economica e finanziaria al fine di evitare qualsiasi elemento ostativo alla partecipazione delle Imprese a prescindere dalla rispettiva dimensione aziendale;
- presenza di tutti i prodotti oggetto del lotto unico nella tipologia merceologica di riferimento oggetto del Bando MEPA "PROMAS 114" al quale, secondo le regole del MEPA stesso, i fornitori, per poter essere invitati alla R.d.O., devono essere abilitati;
- modesto valore dell'importo posto a base di gara per il lotto unico;

#### ASSICURATO

che l'esecuzione della fornitura, consistente nella mera consegna della stessa, non comporta alcun rischio di interferenze presso le diverse sedi destinatarie e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

#### DATO ATTO

che negli atti di gara è prevista, ai sensi dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione degli oneri per la sicurezza da rischio specifico;

#### DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
- ai fini dell'applicazione delle disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in ambito commerciale, come meglio definito nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

#### ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

#### APPURATO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

#### RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la fornitura in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3. della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

#### DETERMINA

per i motivi di cui in premessa:

- 1) di indire, ai fini dell'aggiudicazione della fornitura di un lotto unico di lampade portatili ricaricabili e trombe ad aria con pompa manuale da utilizzare, nell'ambito delle misure di sicurezza e prevenzione, nelle operazioni di evacuazione presso le civiche strutture dei servizi a favore dei bambini di 0/6 anni, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, invitando a partecipare almeno cinque operatori economici abilitati da CONSIP S.p.A. per il Bando "PROMAS 114", attraverso una R.d.O. – "Richiesta di Offerta" sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione di CONSIP S.P.A. (MEPA) e da aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 95, comma 4 - lettera b) del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo;
- 2) di stabilire che la R.d.O. (Richiesta di Offerta) e l'esecuzione della fornitura siano disciplinate dal documento "Condizioni particolari della R.d.O." che con il presente provvedimento si approva e che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché dagli atti richiamati in detto documento;
- 3) di definire in Euro 1.586,10, esclusa I.V.A. 24%, l'importo complessivo massimo preventivato per il lotto unico oggetto della fornitura e posto a base della R.d.O.;
- 4) di dare atto che l'esecuzione della fornitura non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 5) di dare atto che negli atti della R.d.O. (richiesta di offerta) è prevista, ai sensi dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs.50/2016, la dichiarazione degli oneri per la sicurezza da rischio specifico;
- 6) di procedere alla verifica della congruità dell'offerta, di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, "... solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse..." come indicato dall'ANAC nel Comunicato del Presidente in data 05/10/2016;
- 7) di assegnare la fornitura anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la verifica della congruità del prezzo di cui sopra e fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del con-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

tratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo della fornitura medesima;

- 8) di dare atto che, in oggi, la fornitura occorrente non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 9) di prenotare, a copertura della spesa di cui al precedente punto 3), l'importo complessivo di **Euro 1.966,76 (IMP 2016/10818)**, di cui imponibile Euro 1.586,10 più I.V.A. 24% pari ad Euro 380,66, **in ambito commerciale**, sul Bilancio 2016 al capitolo 38021 "Acquisizione di beni diversi", c.d.c. 2710.6.27 "Asili Nido e Servizi per l'Infanzia", Codice SIOPE 1210 "Altri materiali di consumo" P.D.C. 1.3.1.2.999 "*Altri Beni e materiali di consumo n.a.c.*";
- 10) di dare atto che la prenotazione dell'impegno, di cui al precedente punto, è stata assunta ai sensi dell'art. 183 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 12) di dare atto, in attuazione dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;
- 13) di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione definitiva della fornitura ed i contestuali adempimenti contabili.

Il Dirigente  
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.4.0.-151  
AD OGGETTO

Indizione di una R.D.O. sul MEPA di CONSIP, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera b) del D.Lgs. 50/2016, della fornitura di lampade portatili e trombe ad aria da utilizzare, nell'ambito delle misure di sicurezza e prevenzione, nelle operazioni di evacuazione dei bambini frequentanti i nidi e le scuole d'infanzia (lotto unico), con un periodo di validità contrattuale di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per un importo preventivato di Euro 1.586,10, oltre I.V.A. – CIG Z661C0908A.

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



**COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI**

## **CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA R.D.O.**

# **per l'affidamento della fornitura di lampade portatili ricaricabili e trombe ad aria con pompa manuale**

### **Art. 1 - Norme regolatrici**

La partecipazione alla presente R.d.O. per l'affidamento della fornitura, oggetto del lotto unico di cui al successivo articolo 3 e l'esecuzione di detta fornitura sono disciplinate dal presente Documento, dalle Condizioni Generali di Fornitura poste da Consip S.p.A. relativamente al settore merceologico di cui trattasi e dal Capitolato Tecnico - ALLEGATO 1 AL BANDO "PROMAS 114" PER L'ABILITAZIONE DI FORNITORI E BENI PER LA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI, MATERIALI E STRUMENTI PER MANUTENZIONI, RIPARAZIONI ED ATTIVITÀ OPERATIVE -. In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 limitatamente alle disposizioni ancora vigenti secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 o nelle Linee Guida dell'ANAC e dal Regolamento a Disciplina Contrattuale del Comune di Genova approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2011, per quanto non in contrasto con il D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 2 – Codice identificativo gara**

Il numero di C.I.G. (Codice identificativo gara) attribuito alla presente procedura è: CIG Z661C0908A.

### **Art. 3 – Oggetto**

Costituisce oggetto della presente R.d.O. il lotto unico, meglio individuato nel seguito, concernente la fornitura di lampade portatili ricaricabili e trombe ad aria con pompa manuale da utilizzare, nell'ambito delle misure di sicurezza e prevenzione, nelle operazioni di evacuazione dai nidi d'Infanzia e scuole d'Infanzia, dei bambini compresi in una fascia d'età dai zero ai sei anni:

### **LOTTO UNICO**

| N.<br>d'ordine | ELENCO PRODOTTI   | Quantità |
|----------------|---|----------|
| 1              | <b>Lampada portatile ricaricabile anti black-out</b><br>Dotata di batterie ricaricabili ad alta potenza e lunga durata – accensione in caso di black-out – autonomia minima 5 h – cavo di alimentazione a scomparsa – alimentazione V-Hz 230-50 – corpo in materiale plastico antiurto. | 30       |
| 2              | <b>Tromba ad aria con pompa manuale</b><br>Ricaricabile ad aria – segnale superiore a 100 dB – volume potente e penetrante – senza cartuccia ad aria compressa – deve rispettare l'ambiente   | 30       |

La fornitura di cui sopra dovrà essere eseguita secondo le modalità stabilite al successivo art. 5.

#### **Art. 4 - Garanzia**

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 cc, che la fornitura sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Il Comune di Genova si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di dieci giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante del Comune stesso.

L'Impresa aggiudicataria potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta trasmessa, tramite PEC, dalla Direzione Scuola e Politiche Giovanili, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla suddetta Direzione. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata tramite PEC.

Qualora, nonostante ripetute sostituzioni, i vizi del materiale consegnato continuassero a ripresentarsi, il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa aggiudicataria, al medesimo prezzo offerto nella R.d.O. per il prodotto interessato, di provvedere alla sostituzione, a partire dalla data della richiesta, dell'articolo oggetto di contestazione con altro di diversa marca/modello ritenuto più idoneo da parte dell'Impresa stessa.

#### **Art. 5 – Modalità di esecuzione della fornitura**

La consegna unica della fornitura dovrà essere effettuata nel termine di 15 (quindici) giorni naturali, calcolati a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine, presso la Direzione Scuola e Politiche Giovanili – Ufficio Funzionamento-Acquisti - sala 35 – V° piano – Matitone – via di Francia 3.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa affidataria che, qualora si rendesse necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

L'Impresa affidataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di consegna.

### **Art. 6 – Importo**

L'importo massimo di spesa stabilito per il lotto unico, è pari ad Euro 1.586,10, I.V.A. esclusa.

Tale importo è da intendersi comprensivo della spesa di consegna, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa aggiudicataria.

In relazione alla presente fornitura, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, il Comune di Genova ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), poiché l'esecuzione della fornitura consiste nella mera consegna della stessa e, pertanto, non sussiste alcun rischio di interferenze.

**Il Comune di Genova, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione della fornitura fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso, può imporre all'Aggiudicataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.**

### **Art. 7 – Contratto**

Il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MEPA di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente. L'onere dell'imposta di bollo dovuta è a carico dell'Impresa aggiudicataria. Detto contratto avrà validità di mesi dodici a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso, fatta salva la cessazione per anticipato esaurimento dell'importo di spesa stabilito, eventualmente aumentato secondo quanto definito nell'ultimo comma del precedente articolo.

### **Art. 8 – Obblighi dell'Impresa aggiudicataria**

L'Impresa aggiudicataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del D.Lgs. medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa aggiudicataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità all'offerta presentata in sede di gara e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura segnalate, tramite PEC o e-mail dal Comune di Genova, provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di sette giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione: ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi interessate, il materiale difettoso o, comunque, difforme a quello oggetto dell'offerta e provvedere alla sostituzione dello stesso;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;

- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. L.gs. 50/2016;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna richiesti al precedente articolo 5;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, al Comune od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura.

### **Art. 9 – Pagamenti**

L'Impresa aggiudicataria dovrà inviare, a fronte della fornitura regolarmente eseguita, la relativa fattura, intestata alla Direzione / Settore / Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il seguente **CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5**; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

In aggiunta al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Oltre al suddetto rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa aggiudicataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova, nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Aggiudicataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

### **Art. 10 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta**

La presente R.d.O. è integrata dai seguenti documenti allegati:

- le presenti “Condizioni particolari della R.d.O.”;
- il documento “Dettaglio tecnico economico” che dovrà essere compilato dall’Impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta d’offerta relativa ai prodotti oggetto del lotto unico di cui al precedente art. 3.

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MEPA) con cui l’Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

1. offerta economica complessiva sul totale della fornitura, da formularsi immettendo a sistema, nel campo “Prezzo per unità di misura (IVA esclusa)”, il prezzo, al netto dell’I.V.A., offerto per il lotto unico. Tale prezzo, a pena d’esclusione, dovrà essere inferiore all’importo posto a base di gara per il lotto unico stesso. Nell’offerta economica dovrà essere indicato l’importo degli oneri per la sicurezza da rischio specifico (o aziendali), compresi nell’importo offerto per il lotto unico, da dichiararsi obbligatoriamente, ai sensi dell’art. 95 – comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008;
2. dettaglio tecnico economico della fornitura da rendersi utilizzando l’omonimo modello che, debitamente compilato e firmato digitalmente, dovrà essere allegato (attraverso la funzione “Aggiungi Allegati”) alla proposta d’offerta. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato, nei relativi riquadri:
  - la Ragione Sociale dell’Impresa offerente;
  - per ciascun articolo, una dettagliata descrizione del prodotto offerto specificando, la denominazione commerciale del prodotto / Codice articolo prodotto;
  - sempre per ciascun articolo, il relativo prezzo unitario, I.V.A. esclusa, comprensivo della spesa di consegna. I prezzi unitari dovranno essere espressi con non più di due cifre decimali;
  - il prezzo complessivo, esclusa I.V.A. offerto per il lotto unico;
  - gli oneri per la sicurezza da rischio specifico (o aziendali), compresi nell’importo offerto per il lotto unico da dichiararsi obbligatoriamente, ai sensi dell’art. 95 – comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008.

Le Imprese concorrenti dovranno quotare, a pena esclusione, ambedue le voci indicate nel documento Dettaglio tecnico economico.

Solo nel caso di R.T.I., da costituirsi esclusivamente con le Imprese parimenti iscritte al Bando MEPA “PROMAS 114”, dovrà essere presentata una dichiarazione di costituzione o di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, contenente gli elementi di identificazione dell’Impresa mandante e di quelle mandatarie, da rendersi ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e firmata digitalmente da parte di tutte le imprese del R.T.I.

Con la presentazione dell’offerta, le Imprese si obbligano:

- ad offrire gli articoli oggetto del lotto unico conformi a tutti i requisiti richiesti;

- ad eseguire la fornitura nel termine di consegna stabilito all'art. 5 del presente documento;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

### **Art. 11 – Aggiudicazione**

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione del lotto unico, ai sensi dell'art. 95, comma 4 – lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base dell'elemento prezzo.

L'Impresa risultata prima in graduatoria dovrà trasmettere al Comune di Genova – Direzione Scuola e Politiche Giovanili – Ufficio Costi dei Servizi, Sistema Tariffario e Rapporti convenzionali – tramite mail all'indirizzo [gareserveducativi@comune.genova.it](mailto:gareserveducativi@comune.genova.it) entro e non oltre sette giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data della relativa richiesta della stazione appaltante, tramite il box Comunicazioni con i Fornitori del MEPA, le schede tecniche illustrative degli articoli offerti; dette schede dovranno essere redatte in lingua italiana o, se prodotte in altra lingua, corredate della relativa traduzione in italiano.

La mancata presentazione, secondo le modalità e nei termini stabiliti, delle documentazione tecnica richiesta, comporta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla gara ed il contestuale scorrimento della graduatoria.

La stazione appaltante, altresì, procederà:

- alla verifica della congruità dell'offerta, di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, "... solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse..." come da indicazione dell'ANAC nel Comunicato del Presidente in data 05/10/2016;
- all'assegnazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, fatta salva la verifica della congruità del prezzo di cui sopra e fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione del lotto unico diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dell'adozione del relativo provvedimento di aggiudicazione.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, in qualunque momento di non dar corso all'aggiudicazione definitiva a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa.

La Stazione appaltante, si riserva, infine la facoltà di non procedere all'aggiudicazione a seguito di sopravvenute ragioni di pubblico interesse o al verificarsi di eventi straordinari ed imprevedibili che comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la presente R.d.O.

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 76 commi 1 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 12 – Rinvio ad altre norme**

Per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente documento (verifica di conformità, penali, clausola risolutiva espressa, ecc.) si applicheranno le disposizioni delle "Condizioni Generali di Contratto", di cui al precedente art. 1.

### **Art. 13 - Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.L.gs. n. 196/2003 si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della R.d.O. e della stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

#### **Art. 14 – Controversie**

Organo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR LIGURIA. I termini per la presentazione del ricorso sono trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

#### **Art. 15 - Chiarimenti**

Il Responsabile Unico del presente procedimento è la Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero Dirigente della Direzione Scuola e Politiche Giovanili.

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi esclusivamente della piattaforma MEPA di CONSIP; analogamente la stazione appaltante si avvarrà di tale piattaforma per qualsiasi comunicazione in ordine alla presente R.d.O.